

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Parte prima: Dati generali

Approvazione Consiglio corso di Laurea: 23 marzo 2016

Approvazione Consiglio di Facoltà:

Approvazione Senato Accademico:

Approvazione Consiglio di Amministrazione:

Classe

L-22

Nome del Corso di studio

Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Sede didattica

Cagliari

Indirizzo internet: <http://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/>

Art. 1. Norme generali

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22; da ora in avanti definito Scienze Motorie) dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe (CdC) in Scienze Motorie, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base

- all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n.270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Generale di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo,
- al Regolamento Carriere Amministrative Studenti

Il presente regolamento didattico è sottoposto a revisione almeno ogni tre anni, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del DM 270/2004.

Il presente Regolamento Didattico, completo di Piano degli Studi e Programmazione Didattica, sarà disponibile per gli Studenti sin dall'inizio di ciascun Anno Accademico e visionabile nel sito internet della Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea (CdL) e descrizione del percorso formativo

La laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) ha come obiettivo la formazione di laureati con approfondite competenze culturali ed operative assicurando allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, finalizzata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro ed all'esercizio delle correlate attività professionali.

Il Corso di Laurea si propone di fornire ai laureati adeguate conoscenze di base dei diversi settori delle Scienze Motorie. Gli obiettivi formativi saranno inizialmente perseguiti affrontando ed approfondendo le seguenti tematiche scientifico-sperimentali: anatomia dell'apparato locomotore; meccanismi biochimici alla base della regolazione delle attività metaboliche; struttura delle proteine muscolari; meccanismi fisio-patologici e funzionali di controllo.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Successivamente il Corso di Laurea intende fornire competenze operative ed applicative relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato. In particolare il Corso di Laurea intende fornire allo studente le competenze che gli permettano di:

- rapportare le basi fisiche, biologiche e biomeccaniche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante in rapporto al contesto ambientale in cui l'attività fisico-sportiva viene svolta;
- conoscere le tecniche motorie e sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le più efficaci tecniche e gli strumenti utilizzabili per il potenziamento muscolare, prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante e valutarne l'efficacia;
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico per essere in grado di valutarne gli effetti e di programmare semplici interventi di recupero in caso di difetti posturali o di andatura;
- acquisire conoscenze di tipo culturale e metodologico per poter efficacemente realizzare programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- acquisire conoscenze psicologiche di base per poter interagire con efficacia con i praticanti a livello individuale e di gruppo in funzione di età, genere, stato di salute, condizione sociale;
- possedere le basi pedagogiche e psicologiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate a promuovere uno stile di vita sano e attivo, una pratica dello sport ispirata ai valori di lealtà, di rispetto di se stessi e degli altri rifiutando l'uso di sostanze e pratiche che possano risultare nocive alla salute;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- possedere la capacità di utilizzare efficacemente nell'ambito specifico di competenza almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, consentire l'acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Al fine di assicurare l'acquisizione di un adeguato bagaglio di capacità tecniche ed organizzative che affianchino le conoscenze teoriche lo studente svolgerà, oltre alle esercitazioni previste dai singoli corsi, un periodo di attività di tirocinio presso strutture anche esterne all'Università che siano adeguate per qualità degli operatori e coerenti agli obiettivi formativi.

Gli obiettivi formativi indicati sono diretti a consentire ai laureati della classe di svolgere l'attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi;
- b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei di Dublino

Area di Base e trasversale

- Conoscenza e comprensione

Acquisizione dei fondamenti di biologia, fisica, anatomia, biochimica, fisiologia, ed acquisizione di competenze applicative nel contesto multidisciplinare delle scienze motorie con comprensione degli

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

aspetti sperimentali ed applicativi con particolare riferimento alla conduzione di programmi di attività motorie a livello individuale e di gruppo, con specificità di genere, età e condizione fisica. Inoltre, il laureato deve conoscere le diverse componenti di base delle capacità per svolgere attività fisica in ambito sportivo ed educativo-preventivo attraverso l'applicazione di speciali principi metodologici.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare la propria conoscenza e comprensione per l'identificazione di problemi inerenti l'aspetto multidisciplinare per analisi di tipo metodologico e strumentale nei vari settori delle Scienze Motorie tenendo conto anche degli aspetti giuridici e dei problemi bioetici. Il laureato dovrà possedere le conoscenze necessarie alla programmazione e al controllo dell'attività fisica per il mantenimento, miglioramento e recupero delle capacità motorie e sportive. Deve possedere la capacità di programmare e somministrare le diverse attività motorie in relazione alle differenti classi di età e identificare i protocolli per le specifiche sport-terapie nel caso di soggetti con diminuzioni di abilità fisica e deve essere in grado di quantificare in termini di tempo ed intensità la funzione delle diverse componenti coinvolte nelle attività motorie specifiche.

Dovrà acquisire la capacità di svolgere ricerche bibliografiche con l'intento di migliorare la propria preparazione teorico-pratica.

AREA SPECIFICA DEL PROFILO

- Conoscenza e comprensione

Inoltre, il laureato deve conoscere le diverse componenti di base delle capacità per svolgere attività fisica in ambito sportivo ed educativo-preventivo attraverso l'applicazione di speciali principi metodologici.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere le conoscenze necessarie alla programmazione e al controllo dell'attività fisica per il mantenimento, miglioramento e recupero delle capacità motorie e sportive. Deve possedere la capacità di programmare e somministrare le diverse attività motorie in relazione alle differenti classi di età e identificare i protocolli per le specifiche sport-terapie nel caso di soggetti con diminuzioni di abilità fisica e deve essere in grado di quantificare in termini di tempo ed intensità la funzione delle diverse componenti coinvolte nelle attività motorie specifiche.

Il laureato dovrà acquisire la capacità di operare in un laboratorio o in palestra con attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato deve possedere la capacità di acquisire autonomia nella valutazione dei dati sperimentali e nell'interpretazione dei risultati ottenuti. Il laureato dovrà quindi:

- utilizzare le conoscenze di base per indirizzare la pianificazione di attività motorie con fini educativi, di prevenzione, di mantenimento della salute e del recupero funzionale;
- individuare le situazioni sociali e ambientali più idonee all'efficacia applicazione dell'attività fisica;
- identificare i programmi più idonei al controllo di una specifica attività fisica, quindi di programmare e somministrare le attività motorie in relazione alle caratteristiche dei soggetti;
- programmare specifiche attività motorie in base alle valutazioni delle modifiche metaboliche e delle indicazioni mediche;
- utilizzare gli strumenti statistici necessari per analizzare e valutare i parametri che caratterizzano le prestazioni motorie.
- Acquisire autonomia in materia di sicurezza e di deontologia professionale.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Abilità comunicative (communicationskills)

Il laureato dovrà acquisire un adeguato linguaggio scientifico per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche in lingua inglese per lo scambio di informazioni generali con realtà scientifiche nazionali, europee ed extra europee.

I laureati devono possedere capacità di attuare un approccio psicologico più adeguato per interagire correttamente in diverse situazioni comportamentali motivando l'individuo all'acquisizione di un corretto stile di vita. Inoltre devono essere in grado di rapportarsi eticamente sia con il personale medico che con soggetti a diversa abilità fisica, di operare all'interno dei vari sistemi organizzativi e sportivi, di gestire diverse forme di attività motoria.

Il laureato dovrà essere in grado di operare ed integrarsi in un gruppo di ricerca o di lavoro.

Capacità di apprendimento (learningskills)

Il laureato dovrà possedere la capacità di inserirsi in diversi ambiti lavorativi con assunzione delle responsabilità conseguenti e capacità di lavorare individualmente e in gruppo. Esso dovrà acquisire abilità di tipo comportamentale, cognitivo e linguistico propri della specifica formazione professionale. Dovrà inoltre essere in grado di acquisire gli strumenti per aggiornare le proprie conoscenze in ambito motorio. Dovrà acquisire la capacità di lavorare con piena autonomia in ambiti professionali correlati con le scienze delle attività motorie e sportive.

Il laureato dovrà acquisire le capacità che favoriscano lo studio e l'approfondimento delle competenze per intraprendere studi successivi (master, lauree magistrali, dottorati di ricerca) con un alto grado di autonomia.

Dovrà acquisire capacità che permettano la comprensione e l'utilizzo di banche dati, di materiale bibliografico e di altre informazioni per via telematica.

Dovrà, infine acquisire le capacità che permettano il pronto inserimento nel mondo del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi di lavoro in cui i laureati in "Scienze Motorie" potranno esercitare l'attività professionale possono essere individuati nel campo dell'educazione motoria e sportiva nella Scuola, nelle strutture pubbliche e private, nel campo dell'associazionismo sportivo, ricreativo e sociale e in quello della salute dei cittadini.

Educazione fisico-motoria: Operatore educativo:

- Educazione all'attività motoria del bambino e dell'adolescente
- Prevenzione ed educazione motoria
- Educazione ludico-sportiva

Settore dello Sport per tutti: Animatore e Tecnico Sportivo:

- nei Centri di avviamento all'attività sportiva dilettantistica.
- nei Centri Fitness, nelle Palestre, nella Piscine, nei Centri di Vacanza.
- nell'area del mantenimento dello stato di benessere e della salute
- nei Centri per l'attività motoria dell'adulto (Ginnastica di mantenimento)
- nei Centri per Anziani in cui si pratica "la Ginnastica dolce"
- nei Centri destinati alla sport terapia per il trattamento di soggetti sedentari, diabetici, obesi, cardiopatici non gravi, che necessitano di attività motoria particolare
- nelle Associazioni Sportive per Disabili.

Tecnico Sport Agonistici, Allenatore, Istruttore:

- Tecnico di Sport nelle varie Federazioni del C.O.N.I.
- Allenatore presso Società Sportive operanti nel campo agonistico

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi

Il titolo di Dottore in Scienze Motorie consente al laureato di accedere a corsi di Laurea Magistrale o di Master; per le modalità di ammissione e l'eventuale assegnazione di integrazioni curriculari si rimanda ai relativi regolamenti.

In particolare al laureato in Scienze Motorie è consentito l'accesso al corso di Laurea Magistrale (Scienze motorie preventive ed adattata) della stessa Facoltà senza debiti formativi.

Il corso prepara alla professione di

Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.3.3)

Professioni organizzative nel campo dell'educazione fisica e dello sport - (3.4.3.4)

Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche - (3.4.3.5)

Conoscenze richieste per l'accesso

L'immatricolazione al Corso di Laurea in Scienze Motorie avviene secondo accesso a programmazione locale fissato annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea con esplicita delibera in relazione alla disponibilità di strutture e attrezzature didattiche, scientifiche e sportive idonee. Il cui numero verrà pubblicato annualmente nel Manifesto degli Studi della Facoltà di Scienze e nel Manifesto Generale degli Studi. Il candidato, per essere ammesso al corso di laurea deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Vengono richieste le seguenti conoscenze per l'accesso al corso di laurea:

1. Biomedico: concetti base di Chimica, Matematica, Fisica, Biologia, Cultura generale.
2. Psicopedagogico: concetti generali di Psicopedagogia: definizione di Educazione e Pedagogia; strutture del rapporto educativo; agenzie e istituzioni educative; sviluppo della personalità.
3. Sportivo: conoscenze generali ed elementi di cultura sportiva con particolare riferimento agli aspetti coordinativi e condizionali dell'attività motoria.

Le abilità che devono essere possedute per l'accesso al Corso di laurea sono:

- a) abilità analitiche quali le abilità del ragionamento logico.
- b) abilità verbali come quelle relative alla comprensione dei testi e alla comprensione lessicale.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

L'iscrizione al primo anno dei corsi di Laurea dell'Università di Scienze motorie è subordinata al sostenimento di una prova finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze richieste per l'ammissione e l'attitudine agli studi. La verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'ammissione viene effettuata attraverso un test.

La prova di selezione consiste nella soluzione di 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'All. A del D.M. ministeriale che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 90 minuti.

Le informazioni relative alla selezione vengono pubblicate annualmente nel bando di ammissione disponibile sul sito della Facoltà.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Debito formativo

L'organizzazione didattica dei Corsi DM 270 prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, il CdC di Scienze motorie considera, per l'A.A. 2012-2013:

- Studenti ammessi senza obblighi formativi coloro che abbiano risposto in maniera positiva a 25 su 60 quesiti.
- Con obblighi formativi coloro che abbiano risposto in maniera positiva a 15 su 60 domande.
- Part-time come previsto dal regolamento carriere degli studenti (per studenti part-time [clicca qui](#)).

Questa ripartizione può subire delle modifiche le quali verranno riportate nell'offerta formativa e nel bando di selezione pubblicizzati ogni anno accademico dall'Università degli studi di Cagliari.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite, solo compatibilmente con i altri impegni accademici, da Professori di prima e seconda fascia o da Ricercatori facenti parte del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale, o da Tutor didattici appositamente selezionati, solo se sarà messa a disposizione, da parte degli organi preposti, la copertura finanziaria ed apposite strutture.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Utenza sostenibile

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili nelle diverse sedi, il numero complessivo dei posti per l'iscrizione al primo anno di ciascun CS dell'ateneo è fissato dal Senato Accademico in fase di definizione dell'offerta formativa, sulla base delle indicazioni fornite dalla Facoltà di appartenenza.

Programmazione a livello locale degli accessi: Si

Modalità di trasferimento da altri corsi

Gli studenti che chiedono il passaggio da un altro Corso di Laurea, di questa o di altra Università, potranno ottenere il riconoscimento dei CFU già acquisiti. Tale riconoscimento avverrà con deliberazione del CdL, sulla base dell'analisi dei contenuti degli insegnamenti ai quali si riferiscono e della loro corrispondenza ai programmi degli insegnamenti previsti dall'Ordinamento Didattico vigente. Pertanto, i crediti relativi ai diversi insegnamenti potranno essere riconosciuti anche solo parzialmente.

L'analisi delle corrispondenze è effettuata dalla Commissione Didattica che fornirà ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni di debiti formativi e per facilitare il trasferimento, con il massimo riconoscimento dei crediti già acquisiti.

Riconoscimento della laurea in attività motorie e sportive conseguita presso università estera

E' possibile, previa valutazione della Commissione Didattica dei CFU conseguiti, dei programmi e delle ore di frequenza da convertire in CFU.

Riconoscimento crediti

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Classe, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti, compreso il tirocinio).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da corsi di laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

Possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso; il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU [Nota 1063 del 29/04/2011](#).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Parte seconda: Organi e struttura organizzativa

Organi statutari del Consiglio di classe:

1. Il Consiglio di Classe
2. Il Coordinatore di Classe e/o del corso
3. La Giunta (se costituita)
4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti

Composizione e compiti degli organi sono definiti rispettivamente dagli art 43 e 44 dello Statuto. e regolamento elettorale.

Compiti e Funzioni dei processi di gestione del corso di studi secondo qualità

Attore	Composizione, compiti e funzioni
CCDS/C: Consiglio di corso di studio/Classe (Statuto art. 44, comma 1; Documento AVA-ANVUR)	<p>È responsabile del sistema di gestione della AiQ del CdS.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma le attività e le azioni necessarie per produrre adeguata fiducia ai portatori di interesse che i “requisiti per la qualità” saranno soddisfatti nel tempo. - Verifica che le attività intraprese siano coerenti con la programmazione da esso deliberata. - Approva il Rapporto di Riesame redatto dalla CAV. - E' responsabile dell'adozione della scheda SUA-CdS (Scheda Unica Annuale). - Formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del Corso. - Stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro. - Promuove e sostiene la qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative. - Delibera in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami ed alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi. - Può proporre ai Dipartimenti ed alla Facoltà la disattivazione e la modifica dei Corsi di studio. - Propone la programmazione delle attività didattiche e predisporre le relazioni annuali sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione. - Definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al corso
Coordinatore Consiglio di Classe (Statuto art. 37; Documento AVA-ANVUR)	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica che la gestione dell'AiQ, attuata dal CdS, produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne che i requisiti per l'AiQ saranno soddisfatti. • Sovrintende la redazione e assume la responsabilità del Rapporto di Riesame.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell'offerta formativa del cds
<p>CPDS di cds: Commissione Paritetica docenti studenti di corso</p> <p>(Regolamento didattico di Ateneo art 16 comma 4 e Regolamento del corso)</p>	<p>Composizione e nomina della Commissione Regolamento didattico di Ateneo art 16 comma 4 Ogni Consiglio di corso di studio o di Classe istituisce una commissione paritetica docenti-studenti per l'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, composta secondo le modalità di cui all'articolo 40 dello Statuto relativo alla commissione paritetica di Facoltà. Il Consiglio di corso di studio/classe, in relazione alla numerosità dei rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio medesimo, può definire una composizione più ristretta della commissione paritetica di corso di studio. La commissione paritetica può essere costituita anche attingendo dai docenti e dagli studenti eletti nelle Giunte di corso di studio. Nel caso in cui il Consiglio di corso sia privo di rappresentanza studentesca gli studenti presenti nella commissione paritetica di Facoltà possono indicare gli studenti da inserire nella commissione paritetica di corso di studio; in assenza di tale indicazione le competenze della commissione paritetica di corso di studio sono attribuite alla commissione paritetica di Facoltà.</p> <p>La Commissione nomina, su proposta del Coordinatore di Classe, un Presidente . Il Presidente della Commissione convoca e coordina i lavori della Commissione , cura la redazione e la pubblicazione dei verbali delle riunioni ed è ha responsabilità di fornire, nelle forme richieste dalla Commissione Paritetica Docenti studenti di Facoltà, le informazioni necessarie per la redazione della Relazione Annuale.</p> <p>Funzioni della Commissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; • fornisce, nelle forme richieste dalla Commissione Paritetica Docenti studenti di Facoltà, le informazioni necessarie per la redazione della Relazione Annuale ; • esprime parere per le disposizioni dei regolamenti concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici o obiettivi formativi programmati; • delibera sulle modalità di spesa dei fondi ex art. 5 legge 537/93 (tasse di iscrizione);** • svolge altre funzioni specifiche ad essa attribuite dal Consiglio.
<p>RQ-Cds: Referente per la Qualità del</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' nominato dal CCdS/CdC su proposta del Coordinatore di CdS/Classe, che lo individua tra i docenti strutturati del

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

<p>Corso di Studi (Delibera SA del 22-04-2013)</p>	<p>CdS/Classe; dura in carica per un triennio, con possibilità di rinomina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fa parte della struttura decentrata del PQA e rappresenta l'anello di congiunzione tra i diversi attori (PQA, CCdS/CdC, CAV) impegnati nell'elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AiQ. • Coadiuvava il Coordinatore del CdS/Classe nella pianificazione e nella verifica dell'attuazione delle azioni correttive. • Verifica la coerenza dei contenuti e il rispetto delle scadenze della compilazione dei diversi quadri della SUA-CdS.
<p>CAV: Commissione di Autovalutazione (delibera SA del 22-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' nominata dal CCdS/CdC. • È composta dal Coordinatore di CdS/Classe o un suo delegato, dal RQ-CdS, da almeno uno studente del CdS/Classe, da altri docenti il cui numero è a discrezione del CCdS/CdC e, dove possibile, da una componente del personale tecnico amministrativo. La componente studentesca della CAV viene designata tra i rappresentanti degli studenti eletti nel CCdS/CdC. • Redige il Rapporto di Riesame e individua azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale. Redige la SUA-CdS per le parti di sua competenza.
<p>CI: Comitato di Indirizzo (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<p>Il Comitato di Indirizzo di CdS identifica gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal Mondo del Lavoro (MdL). E' responsabile del processo di identificazione della domanda di formazione.</p>
<p>Coordinatore d'anno (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<p>Il Consiglio di Classe elegge, su proposta del Coordinatore del Consiglio di Classe, i Coordinatori d'anno; i Coordinatori d'anno verificano la corretta organizzazione delle attività formative nell'arco dell'anno curando la predisposizione del Calendario delle lezioni e delle prove d'esame, nonché la raccolta delle schede programmi.</p>
<p>Coordinatore Corso Integrato (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<p>Per ciascun Corso Integrato attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore</p> <p>Il coordinatore di C.I.:</p> <ul style="list-style-type: none"> -raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame. - coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

	<p>l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'AA.</p> <p>- cura la verbalizzazioni online degli esami.</p> <p>I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:</p> <p>Conferma del coordinatore individuato l'anno precedente</p> <p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Candidatura volontaria di altro docente del CI • Docente interno alla Facoltà • Fascia di appartenenza • Anzianità di servizio • N° di CFU
<p>Coordinatore Tirocinio (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<p>Il Coordinatore generale del Tirocinio è nominato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di Classe, tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso e sono, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale e che siano in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il Corso; oppure mediante bando di selezione pubblico della facoltà In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Classe successivo.</p> <p>Il Coordinatore generale del Tirocinio dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche. E' responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.</p> <p>Programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti.</p>
<p>Commissione Convalide</p>	<p>Valutazione istanze riconoscimento crediti formativi universitari</p>

Riunione telematica del Consiglio:

Il Coordinatore può procedere alla convocazione di una seduta del Consiglio in via telematica; un numero di componenti pari ad almeno il 15% può chiedere entro due giorni che la discussione avvenga in presenza, in tale caso il Coordinatore deve riconvocare la riunione. Il Presidente può convocare una Riunione Telematica del Consiglio per deliberare sui seguenti argomenti: riconoscimento CFU e convalida esami sostenuti dagli studenti;

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

riconoscimento CFU, ovvero convalida esami sostenuti, per studenti partecipanti ad attività ERASMUS

Nomina Commissione di Laurea

Approvazione date esami e lauree

Orario delle lezioni

Richiesta bandi per tutors

Nomina tutors

Nomina responsabili delle commissioni del CdL

In casi eccezionali e/o in conseguenza di cause di forza maggiore, il Presidente può proporre, ai membri del consiglio che concorrono alla formazione del numero legale, lo svolgimento di una Riunione Telematica su uno specifico tema, diverso da quelli sopra elencati ed attendere il parere dei membri del Consiglio. Se la proposta otterrà l'UNANIMITA' di coloro che hanno espresso il voto potrà essere ufficialmente indetto il Consiglio telematico con le modalità sotto indicate.

Modalità di convocazione:

- Il Coordinatore invia e-mail di convocazione per la delibera di approvazione, proponendo gli argomenti all'OdG, ed i provvedimenti proposti per ognuno di essi;
- il Coordinatore propone quanto descritto per l'approvazione, esplicitando che essa potrà riguardare tutto quanto proposto, o una sua parte;
- il Coordinatore indica un termine entro cui le risposte ricevute saranno ritenute valide;
- i membri del Consiglio che intendano essere considerati presenti ai fini del computo del numero legale risponderanno alla e-mail di convocazione scrivendo semplicemente: "APPROVO", "NON APPROVO", o "MI ASTENGO";
- ove il voto inviato debba riferirsi ad una parte soltanto dei provvedimenti proposti, ciò dovrà esplicitato in dettaglio nella medesima e-mail di risposta / votazione.

Impegno alla Qualità

Il corso di laurea, ai sensi del D.lgs 19/2012, persegue il potenziamento delle attività di Autovalutazione e l'applicazione di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sotto il coordinamento del Centro per la Qualità (che è Presidio per la Qualità di Ateneo così come stabilito nel Regolamento adottato con DR 8 del 03/10/2012) e del Nucleo di Valutazione di Ateneo e pone in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento dell'Accreditamento iniziale e periodico e Certificazione della Qualità.

Il corso si impegna perciò ad adottare processi formalizzati di controllo, valutazione e miglioramento continuo dei processi formativi definendo gli obiettivi da raggiungere, ponendo in essere le azioni per il loro effettivo raggiungimento e adottando modalità per la verifica del loro effettivo raggiungimento; nonché processi di AQ.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

Parte Terza: Percorso formativo

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il CdL prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive delle diverse componenti dell'offerta formativa con il superamento del relativo esame.

La ripartizione dei CFU varia a seconda delle diverse attività e, di norma, corrispondono alle ore sotto riportate:

	Ore di didattica	ore di studio individuali corrispondenti per CFU	ore complessive di lavoro di apprendimento per CFU
LF: Lezione Frontale	8	17	25
LF settori M-EDF	6	19	25
TP: Attività didattica teorico- pratica	12	13	25
TS: Tirocinio, Stage, Laboratorio			25
PF: Prova Finale			25

A. Tipologia forme didattiche

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o Docente a contratto sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che può avere le stesse caratteristiche della Lezione ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze con argomenti di ambito specifico eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico. Le attività seminariali possono essere realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

Attività pratica

L'apprendimento delle attività pratiche dei settori M-EDF/01 e M-EDF/02 avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in impianti sportivi.

Le attività pratiche sono svolte dai docenti che prendono l'incarico di insegnamento.

A seconda del numero di studenti può essere prevista la figura dell'esercitatore da valutarsi ogni anno. L'attività svolta dall'esercitatore costituisce, quindi, una forma di didattica interattiva indirizzata ad un gruppo ridotto di Studenti. Tale attività didattica è coordinata dal Docente titolare della materia. Gli esercitatori sono tenuti a registrare le presenze degli studenti e, al termine dell'attività, a compilare un giudizio sugli studenti.

La nomina di Esercitatore verrà conferita mediante una selezione pubblica per titoli.

Didattica Tutoriale

Per i suoi intrinseci obiettivi di formazione anche professionalizzante, il CdL intende incoraggiare espressamente l'uso di modalità di Didattica Assistita svolte a gruppi di studenti di dimensioni adatte a consentire un elevato livello di interazione, tra studente e docente/i anche per gli insegnamenti non rientranti nei settori M-EDF/01 e M-EDF/02. In sede di programmazione didattica, specifiche porzioni di attività formative di tale tipo potranno essere affidate a singoli Docenti e o Tutors. Il CCdL indica i Docenti-Tutori nel documento di programmazione didattica.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCdL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Attività didattiche a scelta dello studente

Fra le attività a scelta dello studente per complessivi 12 CFU sono previsti:

- frequenza e superamento dell'esame di qualunque insegnamento offerto dall'Ateneo di Cagliari, purché coerente con il percorso formativo e professionale e autorizzato preventivamente dal Coordinatore del Corso di Laurea a seguito di formale richiesta da inviare alla Segreteria didattica del corso, salvo eventuali limitazioni per i corsi ad accesso programmato. Gli esami sostenuti, nel rispetto della normativa vigente, presso altro Corso di studi di tutte le Facoltà dell'Ateneo Cagliaritano, sono considerati per il novero dei CFU equivalenti all'esame originario e il voto conseguito influisce ai fini della media finale per la base del voto di laurea.

-varie tipologie di attività inerenti gli insegnamenti dei settori M-EDF/01 e 02 anche presso strutture pubbliche e private accreditate ([vedi allegato 1](#));

-tirocini, questi devono essere acquisiti in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

In questi ultimi 2 casi, i CFU relativi alle attività a scelta autonoma sono acquisiti a seguito di valutazione delle richieste degli studenti presentate dallo Studente da parte della Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. La Commissione può stabilire, caso per caso, una prova / test alla base dell'acquisizione dei CFU.

Attività formative professionalizzanti

Durante i 3 anni di frequenza lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle scienze motorie. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CdS.

Il tirocinio obbligatorio (12 CFU) è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività che potrà essere svolta a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore indicato dalla struttura ospitante. Il CdS può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte dello stesso CdS. I rapporti con tali strutture verranno formalizzati mediante convenzione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente accogliente e dal Presidente del CdS nel caso che non vi siano oneri finanziari.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

Il Tutore è alla base della formazione professionale dello studente nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS. Opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti e, assieme al referente della struttura, compila, al termine della sua attività, una scheda in cui è riportata la valutazione relativa al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il tutore viene nominato, su proposta del coordinatore di Tirocinio, dal responsabile della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il coordinatore del Tirocinio riceve dai tutori le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti nei vari settori e provvede alla certificazione del tirocinio. Il Consiglio di CdS valuta l'opportunità di nominare uno o più coordinatori sulla base delle esigenze del CdS.

Gli obiettivi formativi indicati sono diretti a consentire ai laureati della classe di svolgere l'attività di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

i) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

ii) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Le sedi di tirocinio utilizzate dal Corso vengono pubblicizzate annualmente e sono elencate nel sito del CdS.

Il regolamento del tirocinio è riportato nell'[allegato 2](#).

Abilità linguistica:

CFU: 3

Non è previsto un corso specifico per il CdS. Gli studenti devono possedere una conoscenza equivalente o superiore al livello A.1 (Elementare) del quadro comune di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Esistono due possibilità per attestare la conoscenza di livello A.1, equivalente o superiore, richiesta:

-Lo studente possiede già una certificazione che lo attesta;

-Lo studente consegue la certificazione durante il corso degli studi.

Tutti gli studenti che non producono una certificazione di conoscenza in ingresso possono sostenere un Placement test (test di piazzamento) gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Coloro che si posizionano ad un livello A.1 o superiore ottengono la certificazione necessaria.

Lo studente può, inoltre, ottenere la certificazione frequentando corsi universitari di altri corsi di studio o altre Facoltà italiane o estere, o scuole di lingua inglese italiane o estere riconosciute. Tali corsi devono prevedere una certificazione attestante il numero delle ore frequentate ed il livello di competenze ottenute.

Lo studente deve chiedere la convalida della certificazione mediante apposita domanda presentata alla Segreteria studenti che verrà da questa inoltrata al Consiglio di corso di studi.

Abilità informatiche:

Agli studenti che, in ingresso al CL, possiedono la certificazione ECDL (European Computer Driving Licence) "Core Level" o superiore, o la conseguono durante il corso dei propri studi, vengono riconosciuti 2 CFU. A tutti coloro che non possiedono tale certificazione e non intendono conseguirla, viene richiesto di dimostrare le proprie abilità informatiche sostenendo prove equivalenti a quelle previste per la certificazione ECDL per i cinque moduli seguenti:

— Concetti teorici di base

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Reti informatiche (Internet – Posta Elettronica)

Le verifiche saranno sostenute presso il Test Center di Ateneo.

ECDL Core (che è solo una delle **certificazioni ECDL**) è l'attestazione di base che dimostra di saper utilizzare il PC per le applicazioni più comuni. E' estremamente utile a fini lavorativi (in aziende, enti pubblici, studi professionali, e così via) e formativi. Attesta, infatti, la padronanza dei concetti di base dell'informatica, e della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti: gestione dei file, elaborazione dei testi, fogli elettronici, uso delle basi dati, creazione di presentazioni, uso di Internet e della posta elettronica.

Attività formative.

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal Corso di Laurea.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore. Il Coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia al Coordinatore Didattico di anno.
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'AA.
- cura la verbalizzazioni online degli esami.

Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono disciplinari una prova finale scritta e/o orale;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli coordinati una prova finale scritta e/o orale valutata collegialmente dai docenti titolari; la valutazione del profitto dello studente non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli;
- per le attività di Tirocinio verifica della frequenza;

Tutti gli insegnamenti possono comunque prevedere prove in itinere scritte e/o orali. Queste prove possono essere utilizzate ai fini della valutazione finale/esame finale.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate; comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Le eventuali prove parziali/in itinere/moduli sono gestite in assoluta autonomia dal docente interessato con le modalità sopraindicate e coordinate dal Coordinatore del Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale,

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

scritto o entrambi). Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato. L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

Il Coordinatore della Classe nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre. Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: febbraio, vacanze pasquali, giugno, luglio, settembre, prima decade di ottobre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

Denominazione, elenco Insegnamenti: Programmazione Didattica (link al sito).

Gli intervalli temporali durante i quali si svolgono, di massima, le attività formative relative ai suddetti Corsi sono i seguenti:

da ottobre a gennaio per i Corsi del 1° Sem;

da marzo a giugno per i Corsi del 2° Sem;

Per consentire al Consiglio di Classe di comunicare tempestivamente alla Segreteria studenti i crediti acquisiti con attività a scelta (in tempo utile per la presentazione delle domande per le borse di studio e per la valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del CdL), gli studenti devono presentare domanda di valutazione della coerenza o di convalida entro aprile di ogni Anno Accademico.

Il Consiglio di Classe può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, i tirocini formativi, l'abilità linguistica ed informatica, benché inseriti formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolti e acquisiti in qualunque momento del percorso formativo, con esclusione del mese di agosto, anche se in sovrannumero.

Per tutte le attività seminari/ convegni o corsi non organizzati dal CdL sono previste forme di valutazione delle competenze acquisite.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**Prova Finale*****Preparazione della Prova Finale (Tesi di Laurea)***

CFU previsti: 3 cfu

I CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte di un docente o referente di tirocinio.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale consiste nella presentazione, davanti ad una Commissione nominata appositamente dal Consiglio di Corso di Studi, di un breve elaborato scritto (o in formato digitale), tramite cui lo studente possa dimostrare le competenze acquisite nel corso di studi e di una tesina che in particolare riferisca le abilità acquisite durante il tirocinio.

La domanda di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 60 gg prima della data di appello della sessione di laurea; il libretto universitario e la tesi di laurea in formato cartaceo o elettronico devono essere presentati alla Segreteria Studenti almeno 15 gg prima dell'appello; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di laurea.

All'esame finale di laurea si è ammessi dopo aver frequentato regolarmente le varie attività formative e conseguito i relativi CFU previsti dall'ordinamento. La prova finale, che tende ad accertare la preparazione dello studente, consiste nella discussione di una relazione scritta su un argomento, assegnato allo studente previo il suo assenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel piano di studi del Corso di Laurea. Tale discussione sarà preceduta dalla brevissima esposizione della **tesina inerente alle attività** di tirocinio. L'esito positivo dell'esame di Laurea permetterà allo studente di completare l'acquisizione dei 180 CFU previsti dall'ordinamento. La tesi di Laurea, che può essere di tipo sperimentale o compilativo la cui valutazione sarà differenziata.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

La media ponderata dei voti degli esami

Studente in corso: 3 punti "bonus", cioè punti di premialità per il suo curriculum e questo a prescindere quindi dal tipo di tesi. 1 punto per gli studenti con 1 anno di fuoricorso. 0 punti per tutti gli altri. L'esposizione della tesi e la dimostrazione della padronanza dell'argomento possono essere valutati da 0 a 2 punti.

La partecipazione ad uno dei Programmi Erasmus è valutata 1 punto.

0,5 punti per ciascuna lode fino ad un massimo di 2 punti.

La tesi sperimentale può avere un massimo di 8 punti e la tesi compilativa un massimo di 6 punti.

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

Se il punteggio supera 115 si attribuisce una menzione speciale

Se il punteggio supera 118 si attribuisce una menzione speciale e bacio accademico

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE****Parte quarta: Studenti****Obbligo di frequenza**

Lo studente iscritto al CdL, ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.

La attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/corso/corso integrato;

La percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/attività professionalizzante non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste.

I docenti dei singoli CI indicano nel programma anche le modalità di recupero delle frequenze in forma di approfondimenti di argomenti specifici o di altre modalità a scelta.

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Il Coordinatore della Classe può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti.

Entro 15 giorni dalla conclusione dei corsi, i docenti o i coordinatori del C.I., invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'A.A.

Studenti part-time

All'atto dell'iscrizione al primo anno lo studente dichiara la scelta tra impegno didattico a tempo pieno o part-time; lo studente part-time deve motivare l'opzione e autocertificare le ragioni per motivi di lavoro, familiari, di salute o per il recupero di obblighi formativi (per i corsi DM 270) individuati nella verifica della preparazione iniziale.

Il regime di impegno didattico per il singolo anno accademico di iscrizione potrà essere modificato entro la data annualmente indicata nel manifesto generale degli studi.

Lo studente part-time è tenuto a conseguire un numero di crediti previsti dal piano di studi del corso compreso almeno tra 15 e 30 CFU per ciascun anno accademico.

Agli studenti part time verrà applicato, per ogni anno, un piano di studi pari al 50% dei CFU previsti per l'impegno didattico a tempo pieno, fatto salvo il rispetto di eventuali propedeuticità e l'obbligo di frequenza per le singole attività; gli studenti part time possono concordare con il Consiglio di Classe un piano di studi specifico da comunicare obbligatoriamente alla Segreteria Studenti entro la data di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione ad anni successivi.

[\(Torna su Debiti formativi\)](#)

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

Iscrizione anni successivi al primo

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza di tutte le Attività didattiche e professionalizzanti previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica.

Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal 1° al 2° anno di corso, e tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per passare al 3° anno di corso.

In caso di mancanza di tali requisiti lo studente viene iscritto all'anno successivo in qualità di part-time.

Propedeuticità

Nell'ambito dei diversi settori scientifico-disciplinari presenti nel CDL si prevedono le seguenti propedeuticità:

Esame di:	Propedeutico all'esame di:
Anatomia e Biochimica	C.I. di Fisiologia applicata alle Attività Motorie
C.I. di Fisiologia applicata alle Attività Motorie	C.I. di Patologia dell'apparato locomotore e di Principi di Farmacologia

Decadenza status studente

Per quanto riguarda la decadenza dallo status di studente iscritto e l'interruzione degli studi, si fa riferimento alle norme stabilite dall'Ateneo.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

Allegato 1 Esplicita dei CFU a scelta autonoma

CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - ATTIVITÀ A SCELTA AUTONOMA DEGLI STUDENTI

	Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
1	Partecipazione attiva o di ascolto	Convegni, Seminari di studio, Corsi d'aggiornamento, corsi di formazione su tematiche strettamente attinenti alle discipline del corso di laurea.	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive riconosciute dal Comitato Olimpico, C.U.S. ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.	Autorizzazione preventiva del Coordinatore del CdS alla frequenza del seminario o simile e certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1.0 CFU per ogni 8 ore di presenza.
2	Partecipazione a qualificati corsi di formazione	Conseguimento brevetti federali di 1° e 2° livello nell'ambito delle diverse specialità sportive o di particolari qualifiche professionali, strettamente attinenti all'indirizzo del corso di laurea, quali quelle di Animatore sportivo, Giudice di gara, arbitro o cronometrista ufficiale. Attestati di frequenza di Corsi di lingue, d'Informatica, di Formazione per il Lavoro presso Palestre di Enti qualificati.	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive, Centri Olimpici Federali nazionali e periferici. Istituti d'Istruzione statali, Enti locali qualificati per la formazione nei settori delle lingue straniere e dell'Informatica e della Formazione per il lavoro in ambito sportivo.	Certificato di frequenza e/o Attestato rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1) (2)	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
3	Tutorato (3)	Attività di Tutor in progetti finalizzati alla formazione e preparazione di atleti normodotati e/o disabili, programmati da qualificati Enti operanti nell'ambito delle attività sportive.	Centri Olimpici nazionali, Centri Federali nazionali o periferici, C.A.S., Istituti Educativi e d'Istruzione pubblici, Enti Locali ed Enti morali.	Dichiarazione rilasciata dall'Ente organizzatore attestante il conferimento dell'incarico, l'attività svolta e la durata in giorni e ore.	1 CFU per ogni 15 ore di tutorato per un massimo di 5 CFU.
4	Partecipazione nel ruolo di Organizzatore, Istruttore, Allenatore in ambito sportivo.	Organizzazione manifestazioni ed eventi sportivi con funzioni di Organizzatore/Istruttore/Allenatore, presso Enti di Promozione Sportiva, Associazioni e Società sportive riconosciuti e/o affiliati al Coni, Palestre e Impianti sportivi gestiti da Enti autorizzati a norma di legge.	CONI, Federazioni e Società sportive, C.U.S., Enti di promozione sportiva, Enti, Società, Associazioni che gestiscono Impianti sportivi regolarmente autorizzati a norma di legge.	Dichiarazione dell'Ente organizzatore in cui figurino la tipologia dell'incarico e il numero delle ore effettivamente svolte.	1 CFU per ogni 15 ore di attività per un massimo di 5 CFU.
5	Partecipazione a progetti di ricerca scientifica.	Inserimento in gruppi di lavoro o di supporto ad equipe che sviluppano lavori di ricerca, comprese quelle in ambito bibliografiche, e di sperimentazione.	Università.	Dichiarazione del referente del progetto.	1 CFU per ogni 5 ore di attività per un massimo di 5 CFU.
6	Tirocini (4)			Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1 CFU per ogni 15 ore di attività per un massimo di 5 CFU.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

NOTE:

- (1) La certificazione rilasciata deve recare la locuzione “riconosciuto dal CONI/Federazione...”.**
- (2) La certificazione rilasciata da Istituti e Scuole Private deve contenere la dichiarazione di possesso della presa d'atto del *MIUR***
- (3) E' escluso il riconoscimento CFU in caso di rapporto di lavoro o di attività sostitutiva di personale strutturato dell'Ente accogliente.**
- (4) Sono esclusi i Tirocini obbligatori previsti per gli studenti del 2° e 3° anno di corso, pertanto, devono essere effettuati in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.**

NOTA BENE:

Tutti i crediti devono essere acquisiti durante il corso di studi. Non saranno prese in considerazione documentazioni e attestazioni riguardanti il periodo precedente l'inizio del corso di studi. La convalida dei crediti, previo esame delle certificazioni rilasciate in conformità ai criteri e alle modalità indicate nella Tabella, sarà effettuata dalla competente Commissione.

[\(torna su ad attività formative\)](#)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Allegato 2

Regolamento Tirocini

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Il tirocinio presso il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive**INTRODUZIONE**

L'attività di tirocinio costituisce parte integrante del curriculum dello studente, è obbligatoria e rappresenta una fase fondamentale nella formazione del professionista delle Scienze Motorie.

Il tirocinio permetterà allo studente di sperimentare, elaborare e definire, abilità e conoscenze (insegnamento, allenamento sportivo, valutazione funzionale attitudinale, capacità organizzativo-manageriali e di ricerca).

Esso rappresenta un percorso nel quale le competenze teoriche acquisite durante il Corso di studi, vengono inserite e integrate in un contesto pratico e diretto, contribuendo al raggiungimento di una completa preparazione dello studente.

Esso costituisce un raccordo tra le competenze teoriche e pratiche consolidate durante la fase di studio universitario e le attitudini operative dello studente.

Infatti lo studente dovrà:

- Apprendere la pratica della programmazione didattica scolastica di ogni ordine e grado
- Acquisire competenze riguardanti la pianificazione e periodizzazione di attività motorie scolastiche, sportive, in palestre private, in associazioni e federazioni sportive ed enti di promozione sportiva, centri riabilitativi, centri benessere, ecc.
- Osservare l'interazione docente –allievo (comunicazione educativa)
- Osservazione del comportamento insegnante e del ruolo dell'allenatore/istruttore
- Valutazione del processo didattico motorio/sportivo attraverso strumenti standardizzati
- Collaborare all'organizzazione di manifestazioni sportive
- Collaborare al coordinamento e organizzazione didattica di associazioni/società sportive

Il tirocinio è regolato dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie.

Lo svolgimento del Tirocinio, secondo il Regolamento Didattico, è rivolto agli studenti del 2° e 3° anno regolarmente iscritti al Corso di Laurea

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

Lo studente, durante il periodo del tirocinio svolto presso le strutture ospitanti accreditate, avrà il compito di partecipare alle attività didattiche-organizzative e/o di ricerca e sperimentazione, senza assumere responsabilità diretta di conduzioni di gruppo o di utilizzo di apparecchiature

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

2) OBIETTIVI

Trasferire le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studio in fasi operative, ovvero la continuità formativa tra gli insegnamenti modulari e gli ambiti occupazionali reali.

ATTIVITA' MOTORIA IN ETA' EVOLUTIVA

Acquisire conoscenze sulle Attività Motorie di base con soggetti in età evolutiva Educazione Motoria e Fisica in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Pratica della programmazione didattica, pratica della pianificazione e periodizzazione di attività sportive relative a gruppi di allievi di età e discipline sportive diverse

Vivere momenti organizzativi di manifestazioni sportive partecipando all'organizzazione.

MODALITA' di SVOLGIMENTO

Lo studente affiancherà il tutor aziendale collaborando allo svolgimento delle attività

ATTIVITA' SPORTIVA

Acquisire conoscenze sulla gestione tecnico tattica delle varie discipline sportive

Apprendere come si strutturano gli allenamenti sportivi con giovani atleti e con atleti evoluti.

Apprendere come gestire situazioni agonistiche (partite di sport di squadra, gare di atletica ecc.)

Osservare, studiare con attenzione la specificità del ruolo dell'allenatore/istruttore

MODALITA' di SVOLGIMENTO

Lo studente affiancherà il tutor collaborando nello svolgimento degli allenamenti delle varie pratiche sportive e partecipando alle manifestazioni ufficiali (gare, partite, ecc)

PALESTRE PRIVATE

Apprendere come utilizzare le strumentazioni impiegate nel fitness (cardiofitness, macchine isotoniche, macchine di nuova concezione, ecc)

Apprendere come organizzare le varie attività di fitness

MODALITA' di SVOLGIMENTO

Lo studente affiancherà il tutor collaborando allo svolgimento delle attività

ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA e ADATTATA

Acquisire conoscenze sulle attività motorie rivolte alla prevenzione specifica e generale

Acquisire conoscenze sulle attività motorie adattate ad handicap o disabilità

Vivere momenti organizzativi di manifestazioni rivolte ad atleti diversamente abili

MODALITA' di SVOLGIMENTO

Lo studente affiancherà il tutor osservando e collaborando nello svolgimento delle attività

CENTRI RIABILITATIVI

Acquisire conoscenze sulle varie procedure diagnostiche e quelle utilizzate per la riabilitazione motoria

MODALITA' di SVOLGIMENTO

Lo studente affiancherà il tutor osservando lo svolgimento delle procedure e delle attività attuate

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE****3) DURATA DEL TIROCINIO**

L'attività di tirocinio prevista al 2° anno (75 ore - 3 CFU) e 3° anno (225 ore - 9 CFU) avrà la durata complessiva di 300 ore nell'arco del corso di studi triennale

4) STRUTTURE e SEDI

Il tirocinio è previsto dal DM 270/2004 e potrà esser svolto solo presso strutture INDICATE dal CdL, interne ed esterne all'ateneo, pubbliche e private in cui operano Laureati in Scienze Motorie (laurea magistrale), laureati in Scienze Motorie (laurea triennale), diplomati ISEF, presenti durante le attività di tirocinio per svolgere le funzioni di tutor. Tali strutture saranno individuate dall'ufficio preposto e portate all'attenzione del Consiglio di Classe,

Gli studenti potranno segnalare al responsabile dell'Ufficio tirocini, strutture esterne disposte ad accogliere un numero congruo di studenti tirocinanti, il quale porterà l'eventuale richiesta all'attenzione della Commissione didattica per il Tirocinio.

Con le strutture individuate verrà stipulata una convenzione di durata almeno biennale, per favorire il completo espletamento della fase tirocinante.

Tale convenzione disciplina il rapporto tra la struttura (Palestra-Ente-Istituto Scolastico-Società Sportiva) e Università e, ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera D della legge 196/97, non costituisce rapporto di lavoro.

L'onere di assicurare lo studente tirocinante contro gli infortuni durante il tirocinio per la responsabilità civile verso terzi, sarà a carico dell'Università.

La convenzione potrà essere disdetta per sopraggiunti e giustificati motivi da ambedue le parti interessate

Le attività potranno essere svolte in un'unica struttura o in più strutture diverse a seconda della consistenza oraria e delle esigenze dello studente qualora si presentassero difficoltà nel completamento del monte ore canonico

Le sedi e le strutture presso cui svolgere periodi di tirocinio potranno essere :

- La struttura Universitaria : dipartimenti e laboratori attinenti al CdL
- Scuole pubbliche e legalmente riconosciute di ogni ordine e grado (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ufficio provinciale di Educazione Fisica);
- Palestre, Associazioni Sportive Dilettantistiche e Professionistiche, Società Sportive, Enti di Promozione Sportiva, affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali e CONI

Durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente dovrà osservare le regole professionali e disciplinari previste dall'Ente/Struttura presso il quale svolge l'attività, mantenendo un comportamento corretto rispettando il vincolo della assoluta riservatezza e discrezione.

5) MODALITA' di SVOLGIMENTO del TIROCINIO

Dopo la pubblicazione ufficiale dell'elenco aggiornato delle strutture accreditate, lo studente dovrà presentare, secondo le modalità e termini, la domanda su apposito modulo fornito dall'Ufficio Tirocinio nel quale dovrà specificare le strutture in cui desidera svolgere il tirocinio.

Lo studente tirocinante ha l'obbligo, prima dell'inizio del tirocinio, di ritirare il libretto predisposto, presso la segreteria competente, nel quale dovrà compilare il diario e gli orari dell'attività svolta.

Alla fine dell'attività svolta il libretto dovrà essere controfirmato dal responsabile della struttura ospitante e consegnato alla segreteria tirocini.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Le strutture possono essere sottoposte a verifiche periodiche da parte della commissione tirocini del Corso di studi e/o dal Coordinatore per controllo dell'attività svolta dallo studente. Lo studente tirocinante può essere sottoposto a verifiche periodiche sempre da parte della commissione che ne accerterà lo stato di apprendimento dell'attività svolta.

Per ricevere informazioni riguardanti il tirocinio previsto dal piano di studi, gli studenti possono rivolgersi all'Ufficio del Responsabile Tecnico per i tirocini presso l'ufficio di segreteria del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive in Cittadella Universitaria- Asse Didattico Medicina - Monserrato bivio per Sestu

Tel.070 675 3144-3146 fax 0706753137

e-mail : gmuscas@unica.it

e-mail : rosalbadecrecchio@amm.unica.it

([torna su Abilità linguistica](#))